

Allegato 2 verbale seduta preliminare

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA INDETTA CON D.R. N. 1338/2023 DEL 26.05.2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 41 DEL 30.05.2023)**

**Codice concorso 2023RTTE010**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 1338/2023 del 26.05.2023, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale 08/E1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2187/2023 del 08.08.2023, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

#### **Criteri di valutazione individuale**

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

1. lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
2. lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
3. lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria "scientifica" nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
4. prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ed elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
5. progetti innovativi di opere e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico)
6. brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

#### **Criteri comparativi**

1. Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
2. Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;

3. Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
4. Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
5. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
6. Periodi di studio e/o ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali;
7. Conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia per il SC 08/E1.

**Ulteriori criteri di valutazione:**

1. Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
2. Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
3. Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
4. Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A;
5. Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
6. Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre;
7. Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo, o presso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;
8. Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

La Commissione stabilisce altresì che la valutazione della prova orale, volta ad accertare per i candidati ammessi al colloquio in forma seminariale, ove previste dal bando, l'adeguata conoscenza di una lingua straniera o, eventualmente, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- capacità di lettura e traduzione di testi a carattere scientifico con riferimento allo specifico SC - SSD a concorso

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC e SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia per il SC 08/E1;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate

istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD);

- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo, o presso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A, scientifiche, convegni, monografie;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità di lettura e comprensione di testi a carattere scientifico con riferimento allo specifico SC - SSD a concorso.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il vincitore della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

#### Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

#### **Pubblicazioni (massimo 60 punti)**

<b>Tipologia pubblicazione</b>	<b>Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata</b>
Monografie a carattere scientifico	8
Articoli su riviste di classe A	6
Articoli su riviste scientifiche	5
Saggi in volumi collettanei o Atti di Convegno	4

#### **Titoli (massimo 40 punti)**

<b>Titoli</b>	<b>Punteggio massimo per ciascun titolo</b>
dottorato di ricerca, o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	5
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5

documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
realizzazione di attività progettuale	1
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	8
titolarità di brevetti	1
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia per il SC 08/E1	2
Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD)	2
Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo, o presso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche	2
Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A, convegni, monografie	1
Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	2
Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre	2

Letto, confermato e sottoscritto

Prof.ssa Elena IPPOLITI

Prof. Francesco MAGGIO

Prof.ssa Cecilia Maria BOLOGNESI